

Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova



Via della Bufalotta 1281, 00138 Roma RM Telefono 06872941

1° ottobre 2012

A TUTTI I CORPI DEGLI ANZIANI

Oggetto: abusi sui bambini

Indice

Questioni legali riguardanti le accuse di abusi sui bambini.....	Parr. 3-7
Coinvolgimento della congregazione nelle accuse di abuso sessuale sui bambini....	Parr. 8-20
Aiutiamo le vittime di abusi sessuali sui bambini.....	Par. 21
Restrizioni e privilegi.....	Parr. 22-24

Cari fratelli,

1. Questa lettera aggiorna le lettere ai corpi degli anziani riguardanti gli abusi sui bambini del 23 marzo 1992; 3 febbraio 1993; 1 agosto 1995; 14 marzo 1997; 20 luglio 1998; 24 maggio 2002; 1 aprile 2004; 5 giugno 2006 e 24 maggio 2010. Tali lettere dovrebbero essere rimosse dall'archivio permanente delle lettere su questioni organizzative ed essere distrutte. *Non si dovrebbero conservare né gli originali né le copie di queste lettere.*

2. Inoltre, nel libro di testo *Pascete il gregge* sono state incluse molte eccellenti direttive al riguardo. Pertanto, gli anziani dovrebbero innanzitutto consultare il libro di testo *Pascete il gregge* e rivedere i principi scritturali implicati. Dovrebbero poi studiare gli ulteriori punti evidenziati in questa lettera. Nell'esaminarla vi preghiamo di prestare attenzione ai paragrafi 3-7 che trattano le questioni legali che riguardano le accuse di abuso sui bambini. I paragrafi 8-20 riguardano il coinvolgimento della **congregazione**. Questa lettera dovrebbe essere esaminata attentamente ogni volta che dovesse sorgere un problema di abuso sui bambini.

QUESTIONI LEGALI RIGUARDANTI ACCUSE DI ABUSI SUI BAMBINI

3. Cos'è un abuso su un bambino da un punto di vista legale? L'abuso su un bambino include l'abuso sia sessuale che fisico su un minore (cioè una persona che ha meno di 18 anni). Esso includerebbe anche la grave trascuratezza nei confronti di un minore da parte di un suo genitore o tutore. L'abuso sessuale di un bambino generalmente include rapporti sessuali con un minore, sesso orale o anale con un minore, carezze agli organi genitali, ai seni, o dei glutei di un minore; il voyeurismo verso un minore; l'esibizionismo indecente verso un minore; la richiesta di atti sessuali; o qualunque sorta di coinvolgimento nella pornografia infantile. In base alle circostanze del caso, esso può includere il *sexting* con un minore. Con *sexting* si intende l'invio di fotografie che ritraggono immagini di nudo integrale o parziale, così come l'invio di messaggi di testo sessualmente espliciti per via telematica, ad esempio tramite telefono.

4. In molti stati esistono leggi sul denunciare alle autorità ogni abuso su minori che, in base alle circostanze, obbligano gli anziani a riferire tali accuse alle autorità. Pertanto, quando gli anziani sono informati di un'accusa di abuso su minori dovrebbero chiamare immediatamente il Reparto Legale per ricevere istruzioni. Se le persone coinvolte appartengono a congregazioni diverse, ciascun corpo degli anziani dovrebbe disporre che due o tre dei loro anziani contattino il Reparto Le-

gale. Si dovrebbe chiamarlo anche quando le persone coinvolte in una condotta errata sessuale sono minori. Gli anziani non dovrebbero chiedere alla presunta vittima, alla persona accusata o ai genitori della vittima o dell'accusato di chiamare il Reparto Legale. Gli anziani dovrebbero contattare il Reparto Legale anche nelle seguenti situazioni:

- Il presunto abuso ha avuto luogo molti anni fa.
- Il presunto abuso si basa sulla testimonianza di un solo testimone.
- Il presunto abuso potrebbe essere il frutto di una memoria repressa.
- Il presunto abuso riguarda responsabili o vittime già deceduti.
- Il presunto abuso è già stato comunicato da qualcuno alle autorità.
- Il presunto responsabile o la vittima non sono più membri della congregazione.
- Il presunto abuso ha avuto luogo prima che il presunto responsabile o la vittima fosse battezzato.
- La presunta vittima adesso è adulta.
- Il presunto abuso è avvenuto in passato, e non siete certi se gli anziani che a quel tempo se ne occuparono chiesero suggerimenti all'Ufficio Legale.

5. Il Reparto Legale vi fornirà indicazioni di natura legale in base ai fatti e alle leggi vigenti. Se la persona che è accusata di un abuso su minore si associa con una congregazione, vi preghiamo di far avere al Reparto Legale la sua data di nascita e, se disponibile, la data del suo battesimo. Dopo aver trasmesso un rapporto al Reparto Legale, in base alle necessità, gli anziani possono contattare il Reparto Servizio per ricevere assistenza nelle questioni riguardanti gli aspetti teocratici o giudiziari del caso o sulla protezione dei bambini.

6. Due anziani dovrebbero inoltre chiamare il Reparto Legale in ogni caso di persona detenuta per accuse passate di abusi su bambini e che adesso si associa a una congregazione, partecipando alle adunanze che vengono tenute nella prigione. Questo dovrebbe essere fatto sia che la persona sia battezzata o meno. In alcuni casi, gli anziani potrebbero non essere autorizzati a indagare sul reato che un detenuto può aver commesso. Se gli anziani vengono informati del fatto che la presunta accusa riguarda abusi su bambini, essi dovrebbero chiamare immediatamente il Reparto Legale.

7. Se gli anziani vengono a conoscenza di casi di *sexting* tra adulti e minori, dovranno informare *immediatamente* il Reparto Legale. Se gli anziani vengono informati di casi di *sexting* fra adulti (ovvero tutte le parti in causa hanno almeno 18 anni) che agiscono in modo consensuale, non è necessario chiamare il Reparto Legale.

COINVOLGIMENTO DELLA CONGREGAZIONE NELLE ACCUSE DI ABUSI SESSUALI SU BAMBINI

8. Cosa implica l'accusa di molestia di bambini dal punto di vista della congregazione?
Il Vocabolario della lingua italiana della Treccani, definisce la "pedofilia": "Perversione sessuale, caratterizzata da attrazione erotica verso i fanciulli, indipendentemente dal loro sesso". (Vedi "Domande dai lettori" nella *Torre di Guardia* del 1 febbraio 1997, pagina 29). Deuteronomio 23:17, 18 condanna tali pratiche definendole "detestabili". (Vedi le note in calce sui versetti 17 e 18 nella *Bibbia con riferimenti*. È anche utile la nota in calce a pagina 10 dell'edizione di *Svegliatevi!* dell'8 ottobre 1993). In armonia con questi riferimenti, qui stiamo prendendo in considerazione la perversione sessuale che consiste nell'abuso sessuale commesso da adulti su bambini, comprese carezze a sfondo erotico. Non ci riferiamo alla situazione in cui un minore consenziente, prossimo alla maggiore età, ha rapporti sessuali con un adulto che ha pochi anni più di lui, né in generale ci riferiamo a situazioni in cui sono coinvolti minori. Piuttosto, ci riferiamo a situazioni nelle quali è stato accertato che un fratello o una sorella adulti abbiano abusato sessualmente di un bambino o di una bam-

bina o che abbiano commesso atti sessuali su un minore non consenziente prossimo alla maggiore età.

9. In qualità di pastori spirituali, gli anziani dovrebbero continuare a fare ogni sforzo per proteggere tutti nella congregazione, specialmente i bambini, dalle pratiche impure del mondo. (Isa. 32:1, 2) Una di queste è l'abuso sessuale sui bambini. Noi detestiamo l'abuso sessuale sui bambini e non proteggeremo alcuno che compia tali pratiche ripugnanti dalle conseguenze del suo grave peccato. (Rom. 12:9) Gli anziani dovrebbero considerare seriamente la loro responsabilità al riguardo affinché la congregazione sia salvaguardata da qualunque accusa motivata di negligenza nella protezione dei bambini dagli abusi sessuali.

10. A prescindere da ciò che richiede la legge sul fatto che gli anziani dovrebbero informarne le autorità, devono essere fatti dei passi per proteggere i bambini. Gli anziani dovrebbero assistere i genitori dei bambini coinvolti a comprendere che è loro la responsabilità principale di proteggere i loro figli. Ovviamente, tali genitori dovrebbero stare molto attenti nel prendere precauzioni al riguardo. Le nostre pubblicazioni contengono utili informazioni su come i genitori possono proteggere i loro figli.—*w10*, 1/11 p. 13; *w08* 1/10 p. 21; *g* 07/10 pp. 3-11; *lr* pp. 170-171; *g03* 8/2 pp. 9, 11; *g97* 8/4 p. 14; *w96* 1/12 pp. 13-14; *fy* pp. 61-62; *g93* 8/10 pp. 5-13.

11. Gli anziani dovrebbero inoltre verificare ogni accusa di abusi sessuali sui bambini. Quando gli anziani vengono informati di un'accusa, oltre a questa lettera, dovrebbero attentamente riesaminare le direttive provvedute nel libro di testo *Pascete il gregge*, capitolo 12, paragrafi 18-21. Comunque, nel valutare le prove ai fini interni della congregazione, devono avere ben chiara in mente la direttiva della Bibbia: “Nessun testimone singolo dovrebbe levarsi contro un uomo rispetto ad alcun errore o ad alcun peccato ... La questione dovrebbe essere stabilita per bocca di due testimoni o per bocca di tre testimoni”. (Deut. 19:15) Il requisito di considerare valida la testimonianza di due o tre persone fu confermato da Gesù. (Matt. 18:16) Così, sebbene debbano verificare ogni accusa, gli anziani non sono autorizzati dalle Scritture a intraprendere iniziative di congregazione a meno che non vi sia una confessione o due o tre testimoni credibili. Comunque, sebbene gli anziani non siano autorizzati ad avviare azioni ufficiali quando vi è un solo testimone, ciò nonostante dovrebbero mantenersi desti riguardo alla condotta e alle attività dell'accusato. (Vedi paragrafo 12 di questa lettera). Se due persone sono testimoni di due diversi episodi riguardanti lo stesso tipo di reato, la loro testimonianza può essere ritenuta sufficiente per avviare un'azione giudiziaria. (1 Tim. 5:19, 24, 25) Se la persona non è pentita di un grave peccato, dovrebbe essere avviata un'azione giudiziaria. Se la decisione è quella di una riprensione, questa dovrebbe essere annunciata. (*ks10* cap. 7 par. 20, secondo comma) Questo servirà da protezione per la congregazione. Le informazioni riguardanti una persona accusata di molestie ai bambini, provate o altrimenti, dovrebbero essere poste nell'archivio riservato della congregazione e contrassegnate con “non distruggere” e tenute lì indefinitamente. Ciò include il modulo di *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77-I) di una persona che è stata disassociata per abusi sessuali su bambini e successivamente riammessa. **A motivo della natura delicata della materia riguardante il caso giudiziario di un adulto che ha abusato sessualmente di un bambino, vi preghiamo di contattare il vostro sorvegliante di circoscrizione.** Egli incaricherà un anziano maturo della vostra circoscrizione perché serva come presidente del comitato giudiziario.

12. Gli anziani amorevoli dovrebbero intraprendere dei passi per proteggere i bambini, specialmente quando un comitato giudiziario ha stabilito che chi ha commesso un abuso sessuale su un bambino è pentito e gli sarà concesso di rimanere un membro della congregazione cristiana. Ci si comporterà nello stesso modo anche quando chi ha abusato sessualmente di un bambino è stato disassociato, ha successivamente purificato la sua vita ed è stato riammesso. Gli anziani dovrebbero stare particolarmente attenti all'attività di chiunque sia noto per avere in passato abusato sessualmente di un bambino. Essi dovrebbero anche accertarsi che gli anziani di nuova nomina siano con-

sapevoli di questa cautela. Sarebbe appropriato che gli anziani parlino benignamente ma molto francamente alle persone che hanno manifestato una debolezza al riguardo, avvertendoli vigorosamente di astenersi da ogni forma di attenzione per un bambino, evitando di prenderlo in braccio o sulle ginocchia, non rimanendo mai soli in compagnia di un bambino (a meno che non sia il loro), non permettendo a bambini di trascorrere la notte in casa loro, non lavorando da soli nel servizio di campo (perciò, essi dovrebbero essere sempre accompagnati da un altro adulto), e non coltivando amicizie con bambini. Questo non solo serve a proteggere i bambini ma aiuterà anche a impedire che chi ha abusato sessualmente di un bambino possa essere indotto in tentazione, e sia soggetto ad accuse infondate, o facendo cose che potrebbero sollevare interrogativi in altri della congregazione. (1 Cor. 10:12, 32) Se la persona non segue le direttive degli anziani, essi dovrebbero chiamare *immediatamente* il Reparto Servizio per ricevere assistenza.

13. Se la persona non segue le direttive degli anziani di cui sopra, o se gli anziani ritengono che egli possa essere un “predatore”, essi dovrebbero immediatamente chiamare il Reparto Servizio per ricevere assistenza. Un “predatore” è chi mostra in modo evidente mancanza di autocontrollo e con le sue azioni dà motivo di credere che continuerà a predare bambini. Non ogni individuo che in passato ha abusato sessualmente di un bambino è considerato un “predatore”. **Sarà la filiale, e non il locale corpo degli anziani, a determinare se una persona che ha abusato sessualmente di bambini in passato deve essere considerato un “predatore”.** Se la filiale stabilisce che una persona dev'essere considerata un “predatore”, i genitori con figli minori devono essere avvertiti che esiste un pericolo in modo che essi possano proteggere i loro figli. In un caso del genere, e solo dopo aver ricevuto direttive e istruzioni dal Reparto Servizio, due anziani dovrebbero essere incaricati di incontrarsi con i genitori di figli minori per metterli in guardia. Mentre i genitori vengono messi in guardia nei confronti di una determinata persona, sarebbe appropriato che gli anziani informino la persona stessa che i genitori della congregazione saranno informati con discrezione.

14. Quali passi dovrebbero essere avviati quanto venite informati di un adulto che guarda pornografia infantile? Come è detto nel paragrafo 4 di questa lettera, due anziani dovrebbero chiamare l'Ufficio Legale. Dopo aver ricevuto le necessarie direttive legali, gli anziani contatteranno il Reparto Servizio per ricevere le direttive teocratiche.

15. Chi è considerato un conosciuto molestatore di bambini? *La Torre di Guardia* del 1° gennaio 1997, nell'articolo “Aborriamo ciò che è malvagio” dice a pagina 29 che un uomo “che un tempo molestava i bambini” non è qualificato per ricevere privilegi nella congregazione. L'espressione “conosciuto come un molestatore di bambini” si riferisce al modo in cui l'individuo è visto nella comunità e nella congregazione cristiana. Agli occhi della congregazione, un uomo “conosciuto” come uno che un tempo molestava i bambini non è “libero da accusa” né “irreprensibile”, e non ha nemmeno “un'eccellente testimonianza da quelli di fuori”. (1 Tim. 3:1-7, 10; 5:22; Tito 1:7) A motivo del suo passato, la comunità non lo rispetta, e i fratelli potrebbero addirittura inciampare se venisse nominato. **Ricordate che è la filiale e non il locale corpo degli anziani, a stabilire se chi ha abusato sessualmente di un bambino dev'essere considerato come un conosciuto molestatore di bambini.**

16. Quando un conosciuto molestatore di bambini si trasferisce presso un'altra congregazione, gli anziani dovrebbero seguire la procedura indicata nel libro di testo *Pascete il gregge*, capitolo 12, paragrafo 20. Se un conosciuto molestatore di bambini è in prigione e viene trasferito in un'altra struttura o è rimesso in libertà, se è possibile farlo è importante informare la congregazione interessata e per iscritto della sua situazione. Questa direttiva si applica anche quando una persona considerata un “predatore”, com'è specificato al paragrafo 13 di questa lettera, si trasferisce in un'altra congregazione.

17. Di tanto in tanto, le autorità locali possono informarvi che nella vostra zona vive un molestatore sessuale. L'informazione normalmente contiene anche l'indirizzo della persona, e può an-

che indicare la natura della sua attività criminale. In un caso del genere, gli anziani dovrebbero inserire quell'indirizzo nella cartolina di registrazione del territorio scrivendoci "Non visitare". Inoltre, due anziani possono fare periodicamente delle visite a quell'indirizzo. Seguendo queste direttive sarete aiutati a proteggere il gregge.

18. Condotta sessuale scorretta che riguarda solo minori: Quali passi dovrebbero intraprendere gli anziani quando dei minori (cioè persone che non hanno ancora compiuto 18 anni) sono coinvolti reciprocamente in una condotta sessuale errata? Com'è detto nel paragrafo 4 di questa lettera, due anziani dovrebbero chiamare il Reparto Legale anche nel caso in cui entrambe le persone siano minorenni. I minorenni che hanno contatti sessuali reciproci in genere non sono considerati molestatori di bambini dalla congregazione. Comunque, a prescindere dall'età delle persone implicate, tale condotta errata è grave. Gli anziani dovrebbero attivarsi per prestare assistenza e proteggere i bambini. Il corpo degli anziani dovrebbe inoltre disporre che il minore (o i minori) ricevano assistenza alla presenza dei loro genitori credenti, in armonia con i principi e le linee di condotta che troviamo nelle Scritture e nelle nostre pubblicazioni.

19. Se un minore battezzato è coinvolto in un caso di "**sexting**", gli anziani devono usare giudizio nel determinare se la trasgressione è tale da richiedere un'azione giudiziaria. Si possono trovare utili informazioni in "Domande dai lettori" nella *Torre di Guardia* del 15 luglio 2006. Vi invitiamo ad esaminare queste informazioni prima di arrivare alla conclusione che un minore battezzato sia colpevole di grave impurità o di "condotta sfrontata, condotta dissoluta". (*ks10* cap. 5 par. 9) Nella maggioranza dei casi si intraprenderà un'azione giudiziaria, soprattutto se in precedenza il minore battezzato ha già ricevuto consigli e continua a tenere una condotta errata. Perciò si dovrà giudicare caso per caso. Domande relative a casi specifici dovrebbero essere indirizzate al Reparto Servizio. Inoltre, ricordate che i genitori cristiani dovranno essere presenti a tutte le conversazioni che gli anziani hanno con un minore coinvolto in un caso di *sexting*.

20. Le possibili gravi conseguenze legate al *sexting* sottolineano quanto sia importante che i genitori cristiani sorvegliano l'uso che i loro figli fanno dei telefoni cellulari e di altri dispositivi di comunicazione telematica. Si possono trovare ottimi suggerimenti in articoli come quello alle pagine 6 e 7 dell'edizione di *Svegliatevi!* di novembre 2009 (Matt. 24:45) Pertanto, se un minore è coinvolto in un caso di *sexting*, gli anziani possono trarre spunto da queste ottime informazioni per dare consigli scritturali e incoraggiamento sia ai genitori che al figlio.—1 Piet. 5:2, 3.

AIUTIAMO LE VITTIME DELL'ABUSO SESSUALE DEI BAMBINI

21. In alcuni cristiani possono manifestarsi sofferenze causate da ricordi e sentimenti associati ad abusi sessuali subiti in passato. Quando un anziano viene avvicinato da qualcuno che è preoccupato o turbato da ricordi del genere, egli dovrebbe parlargli "in maniera consolante". (1 Tess. 5:14) gli anziani dovrebbero mostrarsi comprensivi, compassionevoli, pazienti e fornire sostegno a chi li avvicina con tali ricordi. Un anziano non deve mai essere solo o divenire l'unico confidente di una sorella della quale egli non è parente stretto. Utili suggerimenti e direttive possono trovarsi nel libro di testo *Pascete il gregge*, capitolo 4, paragrafi 21-28. **Gli anziani dovrebbero riesaminare attentamente queste informazioni quando assistono vittime di abusi sessuali sui bambini.**

RESTRIZIONI E PRIVILEGI

22. Non sempre è detto che chi ha abusato sessualmente di un bambino non potrà mai divenire qualificato per ricevere privilegi di servizio nella congregazione. Gli anziani però staranno molto attenti, specialmente quando hanno a che fare con chi ripetutamente è stato coinvolto in tale condotta errata o che è stato disassociato per trasgressioni del genere. Prima di assegnargli dei privilegi, tale persona dovrebbe soddisfare i requisiti scritturali dell'essere "padrone di sé" e "irreprensibile". Egli deve "avere un'eccellente testimonianza" da parte dei membri della congregazione e an-

che delle altre persone. (Tito 1:6-8; 1 Tim. 3:2, 7) Gli anziani dovrebbero tenere presente ciò che è detto nell'articolo della *Torre di Guardia* del 1° gennaio 1997 "Aborriamo ciò che è malvagio", a pagina 29, paragrafo 2: "Il peccato di molestare sessualmente un minore rivela una debolezza della carne innaturale. L'esperienza mostra che un adulto del genere potrebbe facilmente molestare altri bambini. È vero che non tutti quelli che hanno molestato bambini commetteranno di nuovo il peccato, ma molti sì. E la congregazione non può leggere il cuore per sapere chi potrebbe molestare di nuovo i bambini e chi no. (Geremia 17:9) Quindi nel caso di adulti battezzati che hanno molestato bambini si applica con particolare vigore il consiglio che l'apostolo Paolo diede a Timoteo: 'Non porre mai le mani affrettatamente su nessun uomo; e non partecipare ai peccati altrui'. (1 Timoteo 5:22)".

23. Perciò i privilegi di servizio non dovrebbero mai essere concessi frettolosamente. Dovrebbe trascorrere un considerevole periodo di tempo prima che chi ha abusato sessualmente di un minore possa essere raccomandato, se mai lo sarà. Spetta al locale corpo degli anziani stabilire se alla filiale possa essere fatta una raccomandazione del genere, tenendo in considerazione tutti i fattori di ogni singolo caso. Vi preghiamo di notare che a meno che non vi sia l'approvazione della filiale, chi ha abusato sessualmente di un minore non dovrebbe essere impiegato nel condurre nessuna adunanza della congregazione, e che egli non è qualificato per lavorare in alcun progetto di una Sala del Regno se non in quella dove serve come proclamatore.

24. Se gli anziani come corpo stabiliscono che chi ha abusato sessualmente di un bambino nel lontano passato adesso può considerarsi qualificato per ricevere dei privilegi, essi dovrebbero incaricare due di loro affinché contattino il Reparto Servizio.

25. Alla luce di quanto è stato detto, ogni anziano dovrebbe aggiungere la seguente nota al capitolo 3, paragrafo 20; al capitolo 5, paragrafo 10, secondo capoverso; al capitolo 7, paragrafo 20, secondo capoverso; e al capitolo 12, paragrafo 18, del libro di testo *Pascete il gregge*: "Vedi la lettera del 1° ottobre 2012, indirizzata a tutti i corpi degli anziani".

26. Speriamo che le direttive provvedute in questa lettera aiuteranno voi, fratelli, nel trattare in congregazione argomenti che possano servire a proteggere i bambini dagli abusi sessuali e, nello stesso tempo, a equilibrare la giustizia basata sulla Bibbia con la misericordia. Speriamo anche che questa direttiva vi aiuti ad aiutare amorevolmente le vittime di abuso sessuale sui minori. Possa la ricca benedizione di Geova continuare ad essere con voi nell'assolvere le vostre molteplici responsabilità di pastori del gregge. Insieme a questa lettera vi trasmettiamo il nostro caloroso amore cristiano e i migliori saluti.

Vostri fratelli,

Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova

p.c.: Sorveglianti viaggianti

PS al segretario:

Questa lettera dovrebbe essere conservata nell'archivio permanente delle lettere su questioni organizzative della congregazione. Vorrai inoltre aggiornare la copia dell'*Indice delle circolari per i corpi degli anziani* (S-22-I) nell'archivio della congregazione.